

Fabio Bonacina

CAMPIONI DEL MONDO

I francobolli dei Paesi organizzatori e vincitori dei Mondiali di calcio 1930 - 2006

232 pagine

oltre 400 illustrazioni a colori di francobolli e foglietti

34 fotografie di calciatori e azioni di gioco dal Museo del calcio di Coverciano
formato cm 13,5 x 21,5 - carta patinata di alta qualità - rilegato con copertina cartonata a colori
collana "la Storia attraverso i documenti" n.20 - ed. 2006

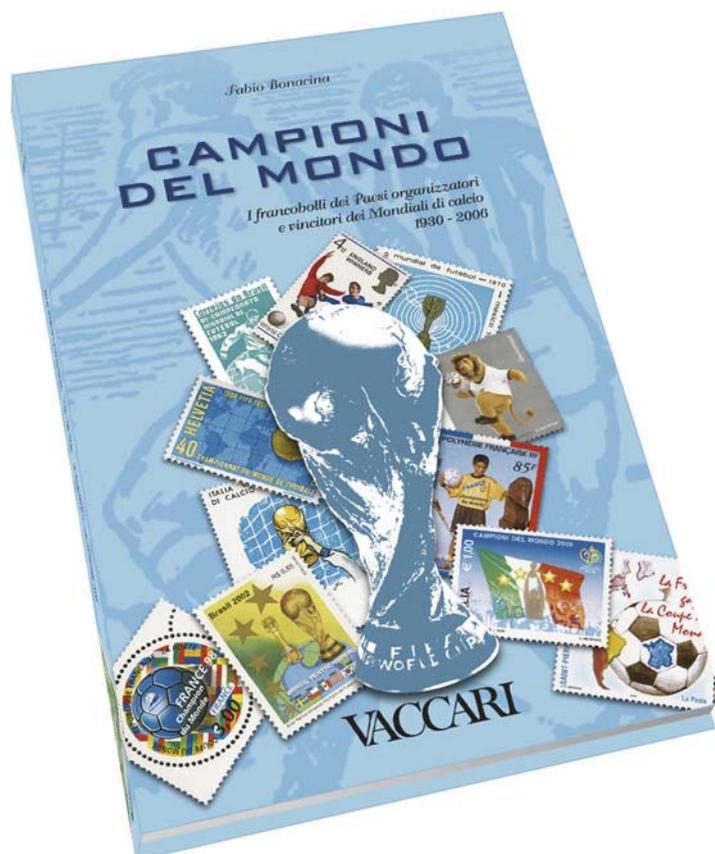
ISBN 88-85335-87-X - 978-88-85335-87-5

In italiano

Sono riportate, su gentile concessione, le numerazioni dei cataloghi Michel, Scott, Unificato, Yvert & Tellier
Non sono presenti valutazioni

prezzo di copertina €18,00 - codice 1982E

(spese di spedizione: €5,00 Italia - €10,00 Europa/Bacino Med. - €13,00 America/Africa/Asia - €16,00 Oceania)



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

- Con la collaborazione di Pierangelo Brivio
- Prefazione di Maurizio Tecardi, Presidente Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi
- Saggio introduttivo di Danilo Bogoni
- Mezzo secolo di sviluppi, nomi e risultati registrati dalla filatelia specializzata a cura di Nino Barberis, giurato tematico internazionale
- Intervista a Pierangelo Brivio

Dedicato ai Mondiali di calcio, il volume repertoria, descrive ed illustra i francobolli emessi dalla nazione organizzatrice della manifestazione e da quella che ha vinto il torneo, considerando pure le produzioni dei territori coloniali o comunque collegati alla realtà che ha promosso l'evento.

Il lavoro copre **tutta la storia dei Campionati, dalla prima edizione del 1930 fino a quella del 2006**, ma va anche oltre, perché il Sud Africa, che ospiterà **l'appuntamento del 2010**, ha già avviato la campagna promozionale attraverso il sistema postale.

Realizzato completamente a colori, il libro riprende l'impostazione adottata con "Giovanni Paolo II - Viaggi di speranza". **Dopo una parte introduttiva generale, viene dedicato un capitolo ad ogni Mondiale, con notizie e dati sull'evento, nonché la riproduzione e la descrizione dei francobolli e dei foglietti emessi.**

Per ogni Campionato si è inoltre individuato quell'**aspetto curioso** che mettesse in luce le ampie possibilità di approfondimento offerte dalla filatelia, rivelando così fatti storico-politici (il contrasto che divide il mondo arabo da Israele), scelte promozionali (il recentissimo "Merci les bleus!" francese) o aspetti tecnici (le pratiche confezioni di francobolli svedesi come le varietà britanniche).

Non sono state trascurate le esigenze del tifoso che cerca **dettagli più specifici di ogni torneo**: è proposta una ricostruzione giornalistica dei fatti calcistici principali come una serie di dati (squadre partecipanti, risultati delle fasi finali, nomi dei giocatori che hanno trionfato) in grado di rafforzare e sviluppare il quadro presentato con le produzioni postali.

I francobolli vengono riprodotti a grandezza naturale (alcuni foglietti sono ridotti per ragioni di spazio). Per agevolare nelle loro ricerche i collezionisti sono inserite le **numerazioni dei principali cataloghi internazionali**: (in ordine alfabetico) Michel, Scott, Unificato e Yvert & Tellier. **Non sono presenti stime commerciali**, per le quali si può fare riferimento ai cataloghi citati.

La vittoria di Berlino del 9 luglio 2006 ha ulteriormente rinsaldato, casomai ce ne fosse bisogno, la grande passione che gli italiani nutrono per il pallone.

L'interesse, tuttavia, va oltre le frontiere e ancora una volta lo dimostrano i francobolli distribuiti in tutti gli angoli del globo. Ad emetterli sono Paesi come il Brasile o la Francia, di solida tradizione calcistica. Ma anche tante altre realtà non lesinano i propri omaggi, promuovendo con apposite emissioni la disciplina ad ogni livello. Naturalmente, il clou giunge durante i Mondiali che, ogni quattro anni, rappresentano il momento più alto e di sintesi per la specialità.

L'AUTORE

Giornalista, Fabio Bonacina si occupa soprattutto di comunicazione pubblica, ma scrive anche di francobolli e posta.

Fra le testate che hanno pubblicato suoi articoli figurano "Cronaca filatelica", "Esperienza", "Giornale di Brescia", "Italia oggi". Coordina inoltre il sito di informazione filatelica e postale "Vaccari news" (www.vaccarinews.it).

Ha ricevuto il premio di giornalismo indetto dal Comune di Riccione.

Per questa casa editrice ha realizzato i libri "Propaganda con i denti - Il francobollo come mezzo di comunicazione nelle relazioni internazionali, il secondo dopoguerra", "La salma nascosta - Mussolini a Cerro Maggiore dopo piazzale Loreto (1946-1957)", e "Giovanni Paolo II - Viaggi di speranza - I francobolli del mondo testimoniano le visite di Papa Wojtyla".



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

INDICE

- 5 MAURIZIO TECARDI, Prefazione
9 DANILO BOGONI, Quel francobollo nato in una notte
13 Le scelte editoriali
15 La guida all'utilizzo
- 17 **IL PALLONE IN POSTA**
18 Il caso italiano
20 Più francobolli e più promozione
22 Il titolo va festeggiato
24 La vittoria ha tanti valori diversi
25 I soggetti? Sempre più specifici
29 Le storie dietro ai francobolli
30 Alla ricerca dell'originalità
36 È anche questione di marketing
- 39 **I "tesori" del Museo**
- 51 **DALLA COPPA RIMET A "SUD AFRICA 2010"**
53 **Uruguay 1930**
L'idea di Rimet debutta in sordina
57 **Italia 1934**
Lo sport nazionale? Serve alla propaganda
66 **Francia 1938**
Sulla competizione i venti di guerra
70 **Brasile 1950**
Torna la pace e si riprende
77 **Svizzera 1954**
Dalla televisione spettacolo e affari
82 **Svezia 1958**
Con Pelé il Brasile ottiene la coppa
87 **Cile 1962**
Spalti vuoti, violenza, niente tv
92 **Inghilterra 1966**
Ai britannici la maxi serie
106 **Messico 1970**
I carioca conservano il trofeo
111 **Germania Federale 1974**
Il bis dei tedeschi. La delusione azzurra
116 **Argentina 1978**
Dittatura e distrazioni
130 **Spagna 1982**
Il gioco si allarga. La sorpresa finale

- 138 **Messico 1986**
Il "napoletano" Maradona premia l'Argentina
- 146 **Italia 1990**
La febbre del pallone contagia la posta
- 156 **Stati Uniti 1994**
Decisivi l'Europa ed i rigori
- 165 **Francia 1998**
Sempre più mondiale. Trionfano i "bleus"
- 176 **Corea del Sud e Giappone 2002**
Cambia il campo, non le finaliste
- 199 **Germania 2006**
L'Italia ottiene la quarta stella
- 209 **Sud Africa 2010**
Ora tocca al continente nero
-
- 213 NINO BARBERIS, Tra gli sportivi "vince" il calcio.
-
- 223 Il Milan? Più che una passione
Intervista a Pierangelo Brivio
-
- 225 Bibliografia
- 226 L'autore

Paolo Vaccari

ANNULLI NUMERALI ITALIANI
1866 - 1889
Catalogo con valutazioni

With translation in English

400 pagine - 48 pagine con tavole a colori - broccura - ed. 2006

Valutazioni in punti

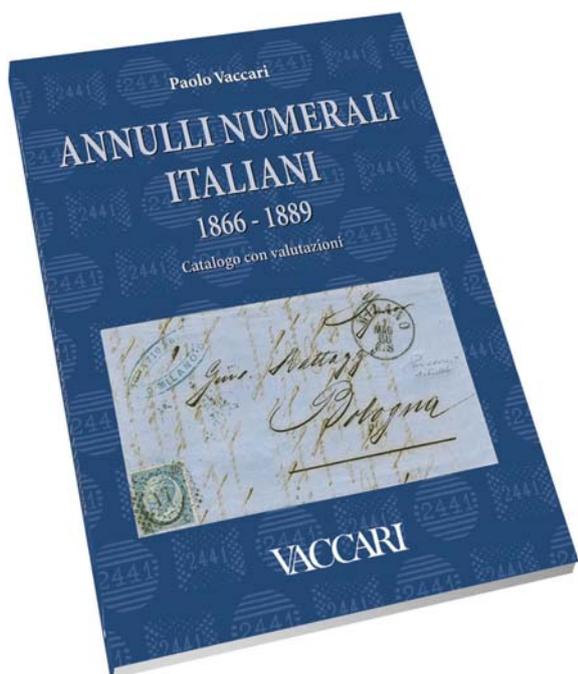
collana "gli Utili" n.22

ISBN 88-85335-86-1 - 978-88-85335-86-8

In italiano con traduzione in inglese

prezzo di copertina €35,00 - codice 1952E

(spese di spedizione: €5,00 Italia - €10,00 Europa/Bacino Med. - €13,00 America/Africa/Asia - €16,00 Oceania)



Fortemente attesa e richiesta, ecco la **nuova edizione del catalogo degli annulli numerali italiani in uso dal 1866 al 1889**.

Dalla precedente edizione del 1992, numerosi aggiornamenti sono stati pubblicati su "Vaccari Magazine", ma non si aveva più un quadro organico con la corretta catalogazione nonché le rivalutazioni dei punteggi. Si è resa pertanto indispensabile la pubblicazione di questo nuovo catalogo.

Nel corso degli anni numerose importanti collezioni sono state esaminate, e molte segnalazioni sono giunte dai collezionisti e dagli appassionati del settore.

Ciò ha permesso l'aggiornamento degli **oltre 75.000 dati** contenuti in questo catalogo che, ad edizione ultimata, consta di **circa 7.000 variazioni in più rispetto all'edizione precedente**. Numero che può apparire elevato, ma occorre considerare che questo settore di annullamenti, da quando venne pubblicata l'edizione Ricci - Vaccari del 1992, è sempre stato in continua espansione collezionistica e, di conseguenza, la ricerca si è più evoluta, dando origine a nuovi ritrovamenti di materiale che per molti anni era stato trascurato.



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

In questa nuova edizione è stata inoltre **rivisitata la parte storica, ora interamente a colori**, anche se non sono state necessarie sostanziali modifiche nel testo, mentre la **parte illustrativa** è stata **completamente rifatta** in modo che, grazie anche alle **riproduzioni a colori**, sarà più semplice l'individuazione della tipologia degli annullamenti nominativi che accompagnavano quelli numerali.

Per quanto riguarda le **VALUTAZIONI**, esse sono riferite al mercato attuale, tenendo anche in considerazione che annulli di una provincia non molto collezionata, anche se di pari rarità con altra molto collezionata, possono avere punteggi diversi e, di conseguenza, quotazioni diverse. Di ciò ne è stato tenuto conto nel riesame di tutti i punteggi per ogni ufficio postale. Altro elemento che determina la quotazione è la presenza del bollo numerale suddiviso su tutti i francobolli in uso dal 1866 al 1889, facilmente consultabile nell'apposita tabella unitamente alle quotazioni per il primo periodo d'uso (aprile-maggio 1866), per il primo giorno di utilizzo negli uffici postali dell'ex Regno Lombardo Veneto (dopo gli eventi della III guerra per l'Indipendenza) e in quelli dell'ex Stato Pontificio (dopo la presa di Roma del 20 settembre 1870).

SOMMARIO

Presentazione
Introduzione storico-postale
Tavole a colori
Lettura del catalogo
Valutazione dei punteggi
Valutazione dei francobolli in corso nel periodo d'uso dei bolli numerali

Catalogo degli uffici
Indice delle regioni
Indice delle antiche province

Ambulanti postali
Servizi Lacuali
Uffici postali italiani all'estero
Elenco dei bolli numerali di uffici che ebbero lo stesso numero

Elenco degli uffici postali in ordine di numerale
Elenco degli uffici postali in ordine alfabetico

Translation in English

Bibliografia



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

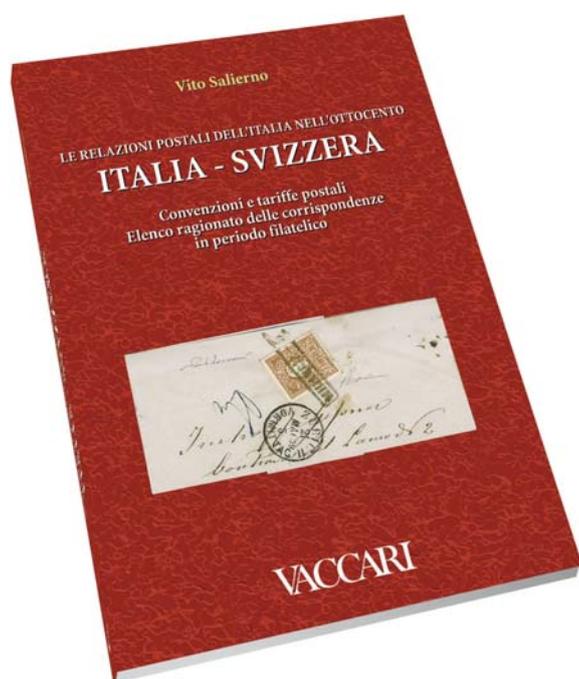
Vito Salierno

**LE RELAZIONI POSTALI DELL'ITALIA NELL'OTTOCENTO
ITALIA - SVIZZERA
Convenzioni e tariffe postali
Elenco ragionato delle corrispondenze in periodo filatelico**

204 pagine - 36 pagine con tavole a colori - broccura - ed. 2006
collana "gli Utili" n.21
ISBN 88-85335-81-0 - 978-88-85335-81-3
In italiano

IN REGALO bellissima **riproduzione a colori**
di una cartina della Svizzera stampata a Berna nella seconda metà dell'Ottocento, in formato A3 su carta avorio

prezzo di copertina €32,00 - codice 1860E
(spese di spedizione: €5,00 Italia - €10,00 Europa/Bacino Med. - €13,00 America/Africa/Asia - €16,00 Oceania)



È questo il primo di una **serie di volumi dedicati alle relazioni postali tra l'Italia e i paesi esteri nell'Ottocento, in particolare dal 1850 al 1875.**

La storia postale italiana ha fatto negli ultimi decenni un notevole progresso, in particolare lo studio delle convenzioni e delle tariffe degli antichi stati italiani, del regno e della repubblica. Meno lo studio delle relazioni con l'estero basate - come si sa - su convenzioni e accordi bilaterali, e talvolta su taciti consensi o su prassi più o meno temporanee.

Scopo di questo volume, e dei successivi, è quello di inquadrare in maniera uniforme tutti i dati noti o inediti relativi alle convenzioni e ai tariffari nelle comunicazioni postali tra l'Italia e i paesi esteri nell'Ottocento.

Una cura particolare è stata data all'**elenco ragionato delle lettere note in periodo filatelico**: le informazioni, come si può rilevare da ogni voce, derivano da cataloghi d'asta, listini, collezioni e pubblicazioni varie. È chiaro che non si tratta di un'elencazione esaustiva ma, attraverso la descrizione di ogni lettera corredata da note filateliche, di instradamenti, marcofile e tariffarie, il collezionista può rendersi conto di **tutti gli elementi relativi al pezzo postale** in questione. L'elenco può infine essere utile dal punto di vista statistico: ci si può fare anche un'idea, seppur parziale, del **movimento postale di ogni singolo stato italiano** con l'estero, e in questo volume specifico di ogni singolo stato italiano **con la Svizzera.**

Alcune lettere ed altri documenti postali particolarmente significativi sono stati selezionati e riprodotti a colori nelle tavole iniziali, per poter mostrare una carrellata delle corrispondenze oggetto di studio.



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE
PREMESSA
TAVOLE A COLORI

- 1 - LA SITUAZIONE POSTALE NELLA PRIMA METÀ DEL 1800
 - 1 - Le relazioni con la Sardegna
 - 2 - Le relazioni con il Lombardo-Veneto
 - 3 - Le relazioni con la Toscana
 - 4 - Le relazioni con lo Stato Pontificio
 - 5 - Le relazioni con Modena e Parma
 - 6 - Le relazioni con le Due Sicilie
- 2 - DAL 1850 ALL'UNITÀ D'ITALIA
 - 1 - Regno di Sardegna
 - 2 - Regno Lombardo-Veneto
 - 3 - Granducato di Toscana
 - 4 - Stato Pontificio
 - 5 - Ducati di Modena e Parma
 - 6 - Regno delle Due Sicilie
- 3 - IL REGNO D'ITALIA SINO ALL'U.P.U.
- 4 - LA POSTA VIA DI SVIZZERA TRA ITALIA E AUSTRIA DURANTE LE GUERRE DEL 1859 E 1866
 - 1 - Seconda guerra di indipendenza
 - 2 - Terza guerra di indipendenza
- 5 - LE AGENZIE POSTALI SVIZZERE IN ITALIA
- 6 - ELENCO RAGIONATO DELLE LETTERE NOTE IN PERIODO FILATELICO

NOTE
BIBLIOGRAFIA

L'AUTORE

Vito Salierno, laureato in giurisprudenza, con successive specializzazioni in storia diplomatica, lingua e cultura urdu, lingua e letteratura inglese, si è interessato alla storia postale durante gli anni trascorsi in Pakistan (1960-1964) in qualità di Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura e Addetto Culturale a.i. all'Ambasciata d'Italia. A Karachi è infatti entrato in contatto con gli ambienti filatelici locali dove è stato iniziato alla storia postale di indirizzo inglese.

Rientrato in Italia per motivi di insegnamento, ha iniziato a collaborare nel 1965 al "Collezionista" di Torino, scrivendo in seguito anche per "Filatelia" e "Francobolli" di Roma e per il "Notiziario ASIF" di Torino. Dal 1975 al 1984 ha diretto la rivista bimestrale "Il Nuovo Corriere Filatelico" di Firenze. Per dodici anni ha presieduto la Commissione per la storia postale della Fédération Internationale de Philatélie; dal 1975 è giurato internazionale per la storia postale e per la letteratura filatelica. Nel 1982 gli è stato assegnato l'Oscar del giornalismo filatelico.

Fra i suoi testi divulgativi ricordiamo il "Fascino discreto della posta e del francobollo" (1990), il "Manuale di filatelia" (1992), e la collana di "Bibliografia filatelica e storico-postale ragionata" dell'area italiana giunta al settimo volume.

Per la nostra casa editrice ha pubblicato nel 2004 "La censura postale in Lombardia" e "La posta austriaca a Roma".



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

INTRODUZIONE

È questo il primo di una serie di volumi dedicati alle relazioni postali tra l'Italia e i paesi esteri nell'Ottocento, in particolare dal 1850 al 1875, un quarto di secolo che va dall'introduzione del francobollo nella penisola alla creazione dell'Unione Postale Universale. Si tratta di un periodo chiave che vide un grande progresso nelle comunicazioni e un proliferare di convenzioni postali che porteranno in pochi anni alla tariffa unitaria nel 1875.

Il volume considera tutto il XIX secolo perché è dopo la caduta di Napoleone e l'assetto dell'Italia deciso al Congresso di Vienna che prende corpo l'idea di un rinnovamento dei servizi di posta con le prime timide convenzioni postali bilaterali intese ad agevolare l'inoltro della corrispondenza tra Stato e Stato su basi più sicure sia dal punto di vista pratico che da quello dei costi ancora alti per gli utenti.

Una particolare attenzione era stata posta in tutti i tempi e da tutti gli Stati più o meno grandi alla creazione di un ufficio di posta in territori esteri, ossia presso quei paesi con i quali si intrattenevano relazioni diplomatiche: celebre il primo ufficio di posta veneta a Roma aperto nel XIV secolo il cui contenzioso andò avanti sino al 1815. Se la diatriba tra il cardinale Consalvi e il principe di Metternich circa l'ufficio di posta austriaca a Roma era stata dura, lo era stata per motivi politici, essendo allora scarse le ragioni economiche e pressoché nulli gli interessi nei confronti degli utenti, considerati sudditi e non ancora cittadini.

Non dimentichiamo che l'organizzazione della posta era un addentellato della "ragion di Stato": lo scopo primario di tutti i governi era il controllo degli scritti e delle idee, e tramite la posta si poteva leggerne le parole e conoscerne i pensieri. A tutto questo aveva mirato la barriera postale messa in atto nel 1815 dall'Austria lungo la linea Parma-Modena-Toscana-Massa Carrara per obbligare lo Stato Pontificio e il Regno di Napoli e delle due Sicilie a far passare le loro corrispondenze dirette all'estero attraverso i territori austriaci. Persino la Lega postale austro-italica del 1850, che l'Austria aveva creato con Toscana, Modena e Parma, aveva un chiaro connotato politico malgrado la premessa "animati dal desiderio non solo di moltiplicare i rapporti intellettuali e commerciali fra i loro Stati colla diminuzione delle tasse postali, e col renderne più semplici ed uniformi le tariffe, ma volendo anche offrire agli altri Governi italiani l'occasione di procurare ai loro sudditi i grandi vantaggi derivanti dalle sopradette facilitazioni".

La storia postale italiana ha fatto negli ultimi decenni un notevole progresso, in particolare lo studio delle convenzioni e delle tariffe degli antichi stati italiani, del regno e della repubblica. Meno lo studio delle relazioni con l'estero basate - come si sa - su convenzioni e accordi bilaterali, e talvolta su taciti consensi o su prassi più o meno temporanee.

Scopo di questo volume, e dei successivi, è quello di inquadrare in maniera uniforme tutti i dati noti o inediti relativi alle convenzioni e ai tariffari nelle comunicazioni postali tra l'Italia e i paesi esteri nell'Ottocento.

Una cura particolare è stata data all'elenco ragionato delle lettere note in periodo filatelico: le informazioni, come si può rilevare da ogni voce, derivano da cataloghi d'asta, listini, collezioni e pubblicazioni varie. È chiaro che non si tratta di un'elencazione esaustiva: ma, attraverso la descrizione di ogni lettera corredata da note filateliche, di instradamenti, marcofile e tariffarie, il collezionista può rendersi conto di tutti gli elementi relativi al pezzo postale in questione. L'elenco può infine essere utile dal punto di vista statistico: ci si può fare anche un'idea, seppur parziale, del movimento postale di ogni singolo stato italiano con l'estero.

A chiusura, oltre ad un ringraziamento doveroso a tutte le case d'asta menzionate nelle fonti iconografiche del capitolo 6, un ringraziamento particolare all'Archivio di Stato di Milano, al Museo Storico-Postale di Roma, ai Signori Dr. Lorenzo Carra, Mr. Joseph Geraci, Prof. Saverio Imperato, Dr. Pietro Lazzarini, Comm. Vito Mancini, Dr. Giovanni Maria Staffieri, Dr. Paolo Vollmeier per documentazioni o informazioni.

VITO SALIERNO



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it